



FEBBRAIO 2024

GREEN FROGS CORREGGIO S.R.L.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO "CORREGGIO"

POTENZA NOMINALE 12,33 MWp

COMUNE DI CORREGGIO (RE)

Montagna

**ISTANZA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITA' A VIA – L.R.
4/2018 – [Fasc. 1311/09/2024]**

**Nota di risposta alla Richiesta di
Integrazioni**

Progettisti (o coordinamento)

Ing. Laura Maria Conti n. ordine Ing. Pavia 1726

Arch. Sara Zucca (coordinamento)

Codice elaborato

3162_5891_CO_VVIA_R100_Rev0_Risposta integrazioni.docx

Memorandum delle revisioni

Cod. Documento	Data	Tipo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
3162_5891_CO_VVIA_RI00_Rev0_Risposta integrazioni.docx	02/2024	Prima emissione	G.d.L.	S.Zucca	L.Conti

Gruppo di lavoro

Nome e cognome	Ruolo nel gruppo di lavoro	N° ordine
Laura Maria Conti	Direzione Tecnica	Ordine Ing. Pavia 1726
Riccardo Festante	Responsabile commerciale	
Corrado Pluchino	Responsabile Tecnico Operativo	Ord. Ing. Milano A27174
Sara Zucca	Architetto - Project Manager	
Fabio Lassini	Ingegnere Idraulico	Ordine Ing. Milano A29719
Andrea Delussu	Ingegnere Elettrico	
Matthew Piscedda	Esperto in discipline elettriche	
Michele Dessì	Ingegnere Elettrico	
Lia Buvoli	Biologa	
Fabio Bonelli	Naturalista	
Andrea Mastio	Ingegnere Ambientale	
Damiano Collu	Ingegnere Ambientale	
Sergio Alifano	Architetto	
Stefano Adami	Ingegnere Ambientale	
Graziella Cusmano	Architetto	

Montana S.p.A.

Via Angelo Carlo Fumagalli 6, 20143 Milano

Tel. +39 02 54 11 81 73 | Fax +39 02 54 12 98 90

Milano (Sede Certificata ISO) | Brescia | Palermo | Cagliari | Roma | Siracusa

C. F. e P. IVA 10414270156

Cap. Soc. 600.000,00 €

www.montanambiente.com





Nome e cognome	Ruolo nel gruppo di lavoro	N° ordine
Stefano Corrù	Ingegnere civile strutturista	
Matteo Zagarola	Archeologo	
Pietro Cassarini	Ingegnere idraulico	
Daniele Gerosa	Geologo	
Federico Miscali	Tecnico Competente in Acustica	Ord. Ing. Prov. CA n. 5061 - ENTECA n. 4017

Montana S.p.A.

Via Angelo Carlo Fumagalli 6, 20143 Milano

Tel. +39 02 54 11 81 73 | Fax +39 02 54 12 98 90

Milano (Sede Certificata ISO) | Brescia | Palermo | Cagliari | Roma | Siracusa

C. F. e P. IVA 10414270156

Cap. Soc. 600.000,00 €

www.montanambiente.com





INDICE

1. PREMESSA	5
2. RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI	6

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la risposta alla richiesta di integrazioni ricevuta da parte dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna in relazione all'istanza di Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato “Correggio”, presentato dalla Green Frogs Correggio S.r.l. localizzato nel comune di Correggio (RE) [Fasc. 1311/09/2024], in data 25/01/2024.

I seguenti documenti sono stati modificati e integrati secondo le osservazioni e richieste ricevute e se ne presenta pertanto la revisione n.1:

TIPO DOCUMENTO	CODICE E NOME ELABORATO
RELAZIONE	3162_5891_CO_VVIA_R01_Rev1_SPA
RELAZIONE	3162_5891_CO_VVIA_R09_Rev1_Relazione campi elettromagnetici
RELAZIONE	3162_5891_CO_VVIA_R12_Rev1_Relazione tecnica opere elettriche
TAVOLA	3162_5891_CO_VVIA_T12_Rev1_Percorso cavi MT
TAVOLA	3162_5891_CO_VVIA_T14.1_Rev1_Cabine elettriche - Uffici

Si presentano inoltre a completamento della prima istanza, i seguenti nuovi elaborati:

TIPO DOCUMENTO	CODICE E NOME ELABORATO
DOC	3162_5891_CO_VVIA_R100_Rev0_Risposta integrazioni
TAVOLA	3162_5891_CO_VVIA_T16_Rev0_Planimetria e modalità di posa
TAVOLA	3162_5891_CO_VVIA_T17_Rev0_Censimento e risoluzione interferenze

2. RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

Di seguito si riportano le osservazioni e richieste ricevute e se ne riporta la puntuale risposta.

1. OSSERVAZIONE

Si prende atto che l'area in disponibilità del proponente secondo quanto indicato negli elaborati è pari a circa 23 ettari. A tal proposito:

- a. precisare l'effettiva estensione dell'area di impianto (recintata),*
- b. considerato che in altri impianti analoghi per potenze nominali simili si ha occupazione di suolo agricolo inferiore, valutare, sentito il gestore dell'infrastruttura stradale, la possibilità di massimizzare l'installazione di pannelli fotovoltaici anche all'interno della fascia di rispetto stradale*

Si conferma che l'area in disponibilità del Proponente è pari a circa 23,6 ettari; si precisa che l'effettiva area di impianto (recintata) è pari a 18 ettari, estensione che risulta essere coerente con la potenza dell'impianto fotovoltaico previsto. La riduzione dell'area disponibile non è dovuta solo alle strade adiacenti all'impianto ma anche alla presenza di un metanodotto e relativa fascia di rispetto, oltre che alla volontà di preservare i fabbricati presenti e garantirne il libero accesso. Il Proponente, a seguito di confronti con gli enti locali interessati, ha preferito attenersi alle fasce di rispetto delle infrastrutture stradali, considerando anche l'importanza dell'arteria stradale SS468.

Con l'obiettivo di mitigare gli impatti dell'impianto di progetto, in fase esecutiva verrà concordata con il gestore dell'infrastruttura stradale e con tutti gli enti coinvolti la possibilità di ampliare la fascia di mitigazione anche all'interno della fascia di rispetto stradale.

2. OSSERVAZIONE

Quantificare, specificando i fattori emissivi adottati, gli effetti ambientali relativi in fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico in termini di:

- a. risparmio di energia primaria,*
- b. emissioni inquinanti evitate (CO₂, NO_x, SO_x, polveri) rispetto alla produzione di energia elettrica da mix nazionale,*
- c. emissioni climalteranti evitate, esprimendo i contributi stimati annui e totali rispetto alla vita utile dell'impianto*

Tale punto è stato integrato nel par. 6.6.2 dello SPA, allegato alla presente documentazione (3162_5891_CO_VVIA_R01_Rev1_SPA).

3. OSSERVAZIONE

Relativamente alle strutture tracker costitutive dell'impianto fotovoltaico, nello Studio Preliminare Ambientale viene indicato che "Durante la fase esecutiva, sulla base della struttura tracker scelta saranno nuovamente definite le fondazioni e scelta la soluzione tecnologica di realizzazione più adatta. In ogni caso non supereranno i 3 m di infissione." Chiarire comunque se tra le soluzioni tecnologiche possibili siano previste realizzazioni di platee di fondazione o se la tipologia prevista rimarrà come quella indicata in progetto "con fondazione su pali infissi".

Si chiarisce che durante la fase esecutiva non sarà prevista la realizzazione di platee di fondazione, pertanto si conferma che la soluzione impiegata sarà quella indicata in progetto su pali infissi, la cui profondità sarà oggetto di calcolo in fase esecutiva. Nello SPA al paragrafo 4.4.2 la frase citata è stata

3. OSSERVAZIONE

modificata come segue “Durante la fase esecutiva, sulla base della struttura tracker scelta saranno nuovamente calcolate le profondità di infissione dei pali.”

4. OSSERVAZIONE

Con riferimento alle opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale riportate nella STMG, si rileva che le planimetrie indicano diverse soluzioni di posizionamento delle cabine di consegna rispetto a quanto indicato nelle tavole di progetto. Definire univocamente la soluzione di connessione ed il relativo tracciato che sarà oggetto di valutazione, integrando la documentazione con tavole progettuali dedicate, in cui siano riportate oltre al tracciato anche le modalità di posa (sotto sede stradale, su terreno agricolo, sotto strada interpodereale...) e risoluzione di interferenze con riferimento ad esempio al citato attraversamento in TOC del Canale Tresinaro Vecchio, al fine di individuare eventuali accorgimenti per minimizzare gli impatti; si chiede di meglio dettagliare le tipologie costruttive e di approfondire l'analisi dell'impatto elettromagnetico associato, come meglio di seguito specificato (vedere punto 5);

La soluzione di connessione impiegata prevede la posizione delle cabine di consegna e utente così come indicato nel layout di progetto (3162_5891_CO_VVIA_T07_Rev0_Layout di progetto) in corrispondenza dell'accesso a nord dalla via Carpi.

Si allegano le tavole progettuali dedicate in cui si riportano tracciato e modalità di posa, individuazione e risoluzione interferenze e analisi dell'impatto elettromagnetico:

- 3162_5891_CO_VVIA_T17_Rev0_Planimetria e modalità di posa
- 3162_5891_CO_VVIA_T18_Rev0_Censimento e risoluzione interferenze

5. OSSERVAZIONE

in merito all'impatto elettromagnetico:

- a. chiarire se i cavi e le cabine interni all'impianto saranno collocati ad una distanza dal perimetro dell'impianto stesso superiore alle rispettive DPA calcolate;*
- b. fornire il calcolo della DPA dell'elettrodotto di connessione tra le cabine di consegna dell'impianto e la cabina primaria;*

Si evidenzia che:

- le DPA dei cavi e delle cabine interni all'impianto non supereranno il perimetro delle aree in disponibilità del proponente (rif. 3162_5891_CO_VVIA_T12_Rev1_Percorso cavi MT)
- per il calcolo delle DPA si faccia riferimento al cap. 5 della Relazione campi elettromagnetici (3162_5891_CO_VVIA_R09_Rev1_Relazione campi elettromagnetici) allegato alla presente documentazione.

6. OSSERVAZIONE

Relazionare in merito al contenimento di oli/residui di parti elettriche poste nelle cabine (in particolare in relazione alla presenza di trasformatori che dovrebbero essere dotati di vasche di raccolta olio da eventuali perdite)

Tale punto è stato integrato nel par. 4.4.4 dello SPA, allegato alla presente documentazione (3162_5891_CO_VVIA_R01_Rev1_SPA).

7. OSSERVAZIONE

Dalla tavola 14.1 "Cabine elettriche e uffici" si rileva la presenza di servizi igienici negli uffici: relazionare in merito allo scarico (eventuali scarichi civili depurati e/o smaltiti come rifiuti o bagni chimici);

Si comunica che vista la presenza non continuativa di persone all'interno dell'impianto si è deciso di non prevedere servizi igienici, di conseguenza il progetto non prevede reti e scarichi di acque nere e non si prevede la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche, perché le uniche acque presenti sono le acque scolanti dei tetti assimilabili alle tettoie civili che non sono soggette a separazione e quindi a trattamento. La tavola 3162_5891_CO_VVIA_T14.1_Rev1_Cabine elettriche – Uffici è stata aggiornata sulla base della scelta fatta.

8. OSSERVAZIONE

Relativamente all'organizzazione di massima del cantiere della Tavola 08 si chiede di prevedere per eventuali stoccaggi con rischio di sversamenti accidentali o di sgocciolamento, aree impermeabili e dotate di sistemi di contenimento di sversamenti o sgocciolamenti ed eventualmente coperture in caso di rischio di dilavamento;

Si precisa che nella presente fase progettuale non sono stati previsti stoccaggi con rischio di sversamenti accidentali o di sgocciolamento. In fase di progettazione esecutiva nel *Piano di Sicurezza e Coordinamento* verrà prescritto che, qualora l'impresa intendesse prevedere stoccaggi con rischio di sversamenti accidentali o di sgocciolamento essa dovrà individuare e realizzare aree impermeabili dotate di sistemi di contenimento ed eventuali coperture.

9. OSSERVAZIONE

In riferimento alla relazione riguardante la gestione dei materiali di scavo in cui si prevede il loro reimpiego nel sito di produzione, si osserva e si chiede quanto segue:

- a. *nei casi di riutilizzo nello stesso sito di produzione non è prevista la compilazione e trasmissione dell'allegato 6 DPR 120/17 agli enti competenti, fermo restando la necessità di effettuare le analisi così come indicato dalla relazione di cui sopra;*
- b. *occorre chiarire se il deposito intermedio previsto nella relazione di cui sopra, sarà allestito nella stessa area di cantiere o in area esterna.*

In merito al punto a. si conferma quanto osservato;
in merito al punto b. si chiarisce che il deposito intermedio sarà allestito nella stessa area di cantiere; una piccola parte dell'area di stoccaggio indicata nella Tavola 08 potrà essere esclusivamente utilizzata per l'eventuale deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo in accordo ai requisiti di gestione del sito di deposito intermedio individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 120/2017 e riportati in relazione. Si evidenzia che tale occorrenza avverrà eventualmente nella prima fase delle lavorazioni, prima dell'effettivo stoccaggio in cantiere delle forniture per la realizzazione dell'impianto.